

Sessione 6: Tra scuola e lavoro: i giovani e le difficoltà nell'accesso al primo lavoro in periodi di recessione economica

Il perdurare della crisi economica e le politiche di austerità, uniti ai processi di digitalizzazione e polarizzazione della struttura occupazionale, hanno reso difficoltosa e frammentaria la transizione dall'istruzione (scuola o percorso universitario) al lavoro e più in generale il passaggio all'età adulta. Per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro questo processo ha prodotto, a livello micro, periodi prolungati di disoccupazione o inattività, carriere discontinue, crescente insicurezza e precarizzazione. La letteratura ha sottolineato i rischi di povertà ed esclusione sociale legati agli svantaggi moltiplicativi che si possono accumulare lungo il corso della vita sia nel breve sia nel lungo periodo in termini di occupabilità, ma anche di autonomia economica e abitativa, nonché di salute.

A livello meso le strategie di selezione, reclutamento e gestione delle risorse umane da parte delle imprese, seppur poco studiate dai sociologi, possono condizionare gli esiti occupazionali e la costruzione della prima fase della carriera dei giovani. Inoltre, la frammentarietà dell'ingresso nel mercato del lavoro potrebbe avere delle conseguenze negative anche a livello macro, come l'accrescersi delle diseguaglianze sociali e territoriali, mettendo a rischio la coesione sociale e la partecipazione politica e, congiuntamente all'invecchiamento demografico, la sostenibilità a lungo termine dei sistemi fiscali e di welfare.

La sessione intende raccogliere contributi che sotto diversi punti di vista analizzano il processo di transizione istruzione-lavoro con una prospettiva micro, meso o macro analitica. A titolo esemplificativo, citiamo alcuni possibili temi di ricerca:

- Accesso al primo lavoro: tempistiche, modalità e fattori di (s)vantaggio (es. risorse familiari e relazionali, contesto territoriale, competenze individuali...)
- Transizioni al lavoro a seguito dell'abbandono scolastico o universitario
- Prospettiva dell'impresa: processi discriminatori e skill (mis)match
- Confronti internazionali per mettere in luce il ruolo dei sistemi di istruzione e formazione da un lato e della struttura e della regolamentazione del mercato del lavoro dall'altro
- Valutazioni dell'impatto di politiche e riforme dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro
- Conseguenze di breve e lungo termine a livello micro (povertà, esclusione sociale, salute, benessere) e macro (sostenibilità dei sistemi fiscali e di welfare)
- Interconnessioni con i processi di transizione demografica

Verrà data priorità agli studi di tipo empirico, sia con approccio quantitativo sia qualitativo. Particolarmente benvenuti sono gli studi di tipo comparato e quelli che analizzano le tendenze di medio o lungo periodo. Contributi e presentazioni in inglese sono benvenuti.

Coordinatrici: Sonia Bertolini (sonia.bertolini@unito.it), Università degli Studi di Torino e Camilla Borgna (camilla.borgna@carloalberto.org), Collegio Carlo Alberto.